COMUNICATO STAMPA

Liù Catena presenta

Oltre la gioia: un viaggio poetico tra memoria, sentimenti e libertà

6 novembre 2026 - Spazio Guelfi, Grottaferrata

Appuntamento alle ore 18.00 allo Spazio Ghelfi, nell'ambito della rassegna letteraria "Pagine Sparse" promossa dalla Libreria Ubik Adeia di Grottaferrata.

A dialogare con l'autrice sarà la scrittrice Sonia Milan.

GROTTAFERRATA, 6 novembre 2026 – **La poesia come spazio di libertà, inclusione e riscoperta di sé**. Sarà questo il filo conduttore dell'incontro con **Liù Caten**a, che venerdì 6 novembre, alle ore 18.00, presenterà il suo libro **Oltre la gioia**, pubblicato da **Edizioni Anicia**, presso lo Spazio Ghelfi di via XX Settembre, a Grottaferrata. L'appuntamento si inserisce nella rassegna letteraria **Pagine Sparse**, organizzata dalla **Libreria Ubik Adeia di Grottaferrata**, che accompagna il pubblico da settembre 2026 a maggio 2027 con incontri dedicati ai libri e ai loro autori. Straordinariamente a moderare l'incontro sarà **Sonia Milan, scrittrice**, autrice del romanzo *La sorella prediletta*, pubblicato da Garzanti.

Alla domanda «Perché un libro di poesie?», Liù Catena risponde con la spontaneità di chi riconosce nella parola poetica una necessità profonda: «*La poesia è uno spazio di potente libertà: laceranti urla di dolore e sofferenza, grida festose di gioia e serenità. In entrambi i casi dona sollievo, sebbene a volte momentaneo, ma indubbiamente ristoratore*».

Una visione che attraversa le pagine di **Oltre la gioia**, opera in cui frammenti narrativi e divagazioni espressive si intrecciano per dare forma a un universo intimo, fatto di ricordi, inquietudini, desideri e sentimenti a lungo custoditi. Le parole diventano materia viva: si annodano, si rattoppano, si rammendano e infine si liberano, restituendo al lettore la forza di esperienze personali che, attraverso la scrittura, acquistano una dimensione universale.

Il libro si muove tra la luminosità dei ricordi più cari e le zone più profonde dell'esperienza emotiva. Nella sezione *Svaghi* emergono bagliori di vitalità, immagini che evocano grazia, leggerezza e leggiadria. In *Oltre la gioia*, invece, il tono si fa più intenso e introspettivo: affiorano le inquietudini del tempo trascorso, la ricerca della propria identità, il bisogno d'amore e il confronto con la solitudine. È un percorso nella memoria che riporta alla luce frammenti di vita vissuta, custoditi a lungo in uno scrigno interiore e restituiti sulla carta con sensibilità e autenticità.

Per Liù Catena la poesia non è soltanto un luogo di esplorazione personale, ma anche uno strumento capace di avvicinare le persone e superare le barriere sociali e culturali. *«La poesia è inclusione. In un mondo esasperato da sfrenati egoismi, feroci individualismi, la poesia rispettosamente accoglie, apre finestre, porte, portoni all'altro. È un chiavistello universale per sentirsi più vicini, più solidali e persino più combattivi».*

La parola poetica assume così anche una valenza collettiva: diventa occasione di incontro, possibilità di riconoscersi nell'esperienza altrui e strumento per dare voce alle contraddizioni della

società. La scrittura si apre all'altro, favorisce l'ascolto e invita a guardare oltre i confini della propria esperienza, trasformando la sensibilità individuale in un terreno condiviso.

«Parole poetiche abbattono alte mura, sbriciolano mattoni e mattoncini della discriminazione. La poesia puntella la denuncia sociale, sorregge il racconto della disparità di casta».

È in questa capacità di tenere insieme dimensione privata e attenzione sociale che si riconosce uno dei tratti distintivi della scrittura di Liù Catena. La poesia diventa un mezzo per raccontare le fragilità, interrogare la realtà e dare consistenza a sentimenti ed esperienze che spesso faticano a trovare spazio nella quotidianità.

L'incontro del 6 novembre a Grottaferrata si propone, quindi, come un momento di ascolto e condivisione, nel quale la presentazione del libro sarà anche un invito a riflettere sul potere della poesia: una forma espressiva capace di accogliere la complessità dei sentimenti, custodire i ricordi e aprire nuove possibilità di relazione. Presenti all'appuntamento anche **Giacomo Tortorici, Direttore del Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani; Giovanni La Rosa, Presidente del Centro Studi "Massimo Bontempelli" – Ma.R.Wi.T. e Mirko Di Bernardo, Professore universitario di Filosofia Morale.**

Con Pagine Sparse, la Libreria Ubik Adeia rinnova l'appuntamento con la cultura e la letteratura sul territorio, offrendo occasioni di dialogo tra autori e lettori e valorizzando la presentazione dei libri come esperienza di incontro, partecipazione e crescita condivisa.

Riferimenti per la stampa: Ilaria Berlingeri, ilaria.berlingeri@gmail.com 349 2520729